



Il Sindaco

Comune di Faenza
Premio Europa 1968

Prot. n. 28909

class. 02-07/fasc. 2/2015

OGGETTO: nomina componenti della giunta comunale e attribuzione incarichi
- attribuzione carica di vice sindaco

IL SINDACO

Visti i risultati delle elezioni amministrative del 31 maggio 2015 e successivo ballottaggio del 14 giugno 2015 per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale;

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale del 15 giugno 2015 trasmesso con nota del 16.06.2015 - prot. 27881 - dal Servizio Elettorale e Stato Civile relativo alla proclamazione dell'elezione a sindaco del sig. GIOVANNI MALPEZZI, nonché dell'elezione dei 24 consiglieri assegnati al Comune;

Richiamato il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 46, comma 2, il quale prevede che il sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un vice sindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione;

Vista la legge n. 215 del 23.11.2012 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.";

Visto il comma 137 dell'art. 1 della legge 56 del 07.04.2014 che recita: "*Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.*";

Dato atto che il consiglio comunale del Comune di Faenza è composto dal sindaco e da 24 membri;

Atteso che a norma dell'art. 19 dello statuto, "*la giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e dagli assessori in un numero massimo corrispondente a quanto previsto dalla legge, garantendo la presenza di entrambi i sessi nella misura stabilita dalla legge. Uno degli assessori è investito della carica di vice sindaco.*";

- che il D.L. n. 2/2010, convertito nella legge n. 42 del 26.03.2010 (in G.U. n. 72 del 27.03.2010), in modifica della legge n. 191/2009, art. 2, comma 185, ha stabilito che: *"Il numero massimo degli assessori comunali è determinato, per ciascun comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore. Il numero massimo degli assessori provinciali è determinato, per ciascuna provincia, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri della provincia, con arrotondamento all'unità superiore. Ai fini di cui al presente comma, nel numero dei consiglieri del comune e dei consiglieri della provincia sono computati, rispettivamente, il Sindaco e il Presidente della provincia."*;

Richiamato inoltre il comma 3 dell'art. 47 del D.lgs. n. 267/2000 che dà facoltà al sindaco, nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, di nominare gli assessori anche al di fuori dei componenti del consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale;

Dato atto che l'art. 64 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e che il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del sindaco non possono far parte della giunta, né essere nominati rappresentanti del Comune;

- che, ai sensi dell'art. 78, comma 5, dello stesso D.lgs. n. 267/2000, agli stessi è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune;

Richiamato inoltre il comma 3 del medesimo art. 78 del D.lgs. n. 267/2000 che impone ai componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici di astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato;

Richiamato l'art. 51 del D.lgs. n. 267/2000 che fissa la durata in carica del sindaco e del consiglio comunale per un periodo di cinque anni;

Richiamati altresì i contenuti degli artt. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 dello statuto del Comune di Faenza;

Visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

Dato atto che il **sindaco**, dr. GIOVANNI MALPEZZI, espletterà direttamente le funzioni in materia di **sanità pubblica, sviluppo economico e**

partecipazioni, Palio e attività rionali, affari istituzionali e legali, organizzazione, demografia, stato civile, elettorale;

Tutto ciò premesso;

Attestato il possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità di cui al titolo III del D.lgs. n. 267/2000 alla carica di assessore comunale delle persone sottoelencate, come da dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà sottoscritte dagli interessati;

n o m i n a

1) **vice sindaco** ed **assessore** del Comune il sig. **ISOLA dr. MASSIMO**, nato a Faenza il 18.08.1974 e residente a Faenza - corso Garibaldi 10, al quale attribuisce i seguenti incarichi:

- **cultura**
- **ceramica**
- **università e alta formazione**
- **turismo**

> denominazione assessorato: ASSESSORATO ALLA CULTURA, UNIVERSITA', CERAMICA E TURISMO

2) **assessore** del Comune il sig. **BANDINI dr. ing. ANTONIO**, nato a Faenza il 21.11.1977 e residente a Faenza - via Strocchi 20, al quale attribuisce i seguenti incarichi:

- **personale**
- **politiche agricole e ambiente**
- **risparmio energetico/PAES**
- **mobilità pubblica**

> denominazione assessorato: ASSESSORATO AL PERSONALE, POLITICHE AGRICOLE E AMBIENTALI

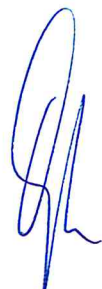
3) **assessore** del Comune la sig.a **GATTA dr.ssa CLAUDIA**, nata a Forlì il 16.08.1965 e residente a Forlì - via Savio 9/G, alla quale attribuisce i seguenti incarichi:

- **servizi sociali**
- **politiche abitative e casa**
- **pari opportunità**

> denominazione assessorato: ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

4) **assessore** del Comune il sig. **LUCCARONI dr. ing. ANDREA**, nato a Faenza il 23.09.1974 e residente a Faenza - via S. Ippolito 3, al quale attribuisce i seguenti incarichi:

- **volontariato e associazionismo**
- **trasparenza e partecipazione**



- integrazione e sicurezza

- polizia municipale

- politiche europee

> denominazione assessorato: ASSESSORATO ALLA POLIZIA MUNICIPALE, SICUREZZA E ASSOCIAZIONISMO

5) **assessore** del Comune il sig. **PIRODDI avv. DOMIZIO**, nato a Belluno il 24.01.1969 e residente a Faenza - via Cavour 40, al quale attribuisce i seguenti incarichi:

- urbanistica

- edilizia

> denominazione assessorato: ASSESSORATO ALLE POLITICHE TERRITORIALI

6) **assessore** del Comune la sig.a **SANGIORGI dr.ssa SIMONA**, nata a Faenza il 19.05.1976 e residente a Faenza - via Dal Pane 11, alla quale attribuisce i seguenti incarichi:

- istruzione

- infanzia

- politiche giovanili, servizio civile, pace

- gemellaggi

> denominazione assessorato: ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI E SERVIZI ALL'INFANZIA

7) **assessore** del Comune la sig.a **ZIVIERI dr. CLAUDIA**, nata a Bologna il 25.05.1974 e residente a Faenza - piazza Dante 6, alla quale attribuisce i seguenti incarichi:

- lavori pubblici e viabilità

- impianti sportivi e sport

- patrimonio

- bilancio

- protezione civile

> denominazione assessorato: ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI, SPORT, BILANCIO E PATRIMONIO

Ai predetti Assessori sono delegate le competenze nelle relative materie, fatte salve le competenze dei Dirigenti e del Segretario generale; è attribuita la facoltà di firma connessa con gli incarichi assegnati, con esclusione dei provvedimenti contingibili ed urgenti adottati dal sindaco ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000 e degli atti di cui all'art. 54 del D.lgs. n. 267/2000 che, in caso di sua assenza, potranno essere adottati dal vice sindaco incaricato, ovvero in caso di sua assenza o impedimento di questi, dagli Assessori incaricati nell'ordine di cui al comma che segue.

Vista la legge 23.12.1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" ed in particolare l'art. 33 e segg. "Norme per gli accertamenti ed i trattamenti sanitari volontari ed obbligatori";

Dato atto del carattere di urgenza dei provvedimenti riservati al sindaco in materia di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori, in considerazione sia degli interessi individuali e collettivi tutelati dalla normativa in materia, sia delle esigenze procedurali del relativo procedimento;

Ritenuta pertanto l'opportunità di garantire la tempestiva adozione dei provvedimenti tutti, previsti dalla legge n. 833/1978, di competenza dell'autorità sanitaria locale, opportunità particolarmente evidente specie in relazione ai provvedimenti diretti a disporre trattamenti sanitari obbligatori;

Inoltre, ai sensi del comma 13 dell'art. 28 dello statuto;

d e t e r m i n a e d e c r e t a

come segue l'ordine degli Assessori chiamati a fare le veci del Sindaco e del Vice sindaco in mancanza di questi:

assessore-vice sindaco MASSIMO ISOLA

assessore CLAUDIA GATTA

assessore DOMIZIO PIRODDI

assessore CLAUDIA ZIVIERI

assessore ANDREA LUCCARONI

assessore SIMONA SANGIORGI

assessore ANTONIO BANDINI

L'esercizio delle funzioni attribuite dovrà rispettare le linee programmatiche del mandato amministrativo e le direttive del Sindaco.

Il **Sindaco** si riserva gli incarichi attinenti alle seguenti materie:
- **sanità pubblica, sviluppo economico e partecipazioni, Palio e attività rionali, affari istituzionali e legali, organizzazione, demografia, stato civile, elettorale.**

Dare atto che le attribuzioni e le funzioni delegate di cui al presente atto possono essere revocate e/o modificate con analogo atto da parte del Sindaco ai sensi dell'art. 20, comma 3, dello statuto comunale.

Dare atto, ai sensi dell'art. 21 dello statuto comunale, che:

- gli assessori svolgono attività preparatoria dei lavori della giunta nell'ambito delle attribuzioni assegnate loro dal sindaco;
- gli assessori presentano le proposte di intervento verificando che rientrino nella attuazione dei programmi generali approvati dal consiglio;
- gli assessori coadiuvano il sindaco nello svolgimento delle sue funzioni e nell'ambito delle materie loro delegate dal sindaco, adottano gli atti espressamente loro delegati da parte del sindaco;
- gli assessori forniscono ai dirigenti le direttive politiche per la predisposizione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi da sottoporre all'esame degli organi di governo dell'ente.

Al Sindaco delegante resta salva ed impregiudicata la facoltà di esaminare, modificare e, ove occorra, di revocare, in tutto o in parte i provvedimenti degli assessori.

Il presente provvedimento sarà comunicato al consiglio comunale nella prima prossima seduta.

Il Sindaco dispone che il presente provvedimento venga notificato agli interessati.

Dalla residenza municipale, lì 22 giugno 2015

IL SINDACO
(dr. Giovanni Malpezzi)

